



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 ed in particolare il suo articolo 1;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 dell'1.02.2018 recante “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2017”;

VISTO il D.D.G..n. 141 del 13 febbraio 2018 con il quale le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione utilizzate in corso d'anno, vengono rappresentate in maniera più confacente ai dettati del decreto legislativo 23 giugno 2011. N. 118;

VISTA la nota prot. n. 1434 del 07.02.2018, con la quale il Dipartimento regionale Pesca, chiede la riproduzione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 346538 della somma di euro 33.999,96 per il progetto “Promozione e valorizzazione del pescato siciliano e dei suoi prodotti” già iscritta nel corso dell'esercizio finanziario 2017 e non impegnata parzialmente alla chiusura del medesimo esercizio quali economie ad oggi riproducibili sull'ex capitolo 746811;

VISTA la nota prot. n. 6937 del 12/02/2018 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

CONSIDERATO che con propri decreti di variazione al bilancio si era provveduto ad iscrivere le quote di riparto per gli anni dal 2004 al 2013 delle risorse attribuite alla Regione Sicilia, acquisite all'erario regionale sui capitoli di entrata 3410, 3411, 4780 e 4921 e regolarmente accertate dai competenti dipartimenti regionali, per le finalità previste dal D.Lgs 143/97 e dalla legge 499/99 su apposita indicazione della Giunta regionale e dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato Agricoltura ripartendo dette risorse su vari capitoli;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 346538 la su menzionata somma in aumento alla dotazione di competenza, con la contemporanea applicazione di pari importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi non regionali;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2017 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2017 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	
Capitolo 0002	
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente.	+ 33.999,96
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA – Dipartimento Pesca	
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Programma 2 – Caccia e pesca	
Titolo 1 – Spese correnti	
Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi	
Missione 16 –Programma 2	+ 33.999,96
(di cui al capitolo)	
346538 Spese per il settore della pesca ai sensi del D.Lgs 143/1997. (parte ex cap. 746811)	+ 33.999,96

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e s.m.i.

Palermo 19/02/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to Cataldo Rosalia

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Bologna)